

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE CONCLUSIVA DI DIBATTITO : 8/00003
presentata da **GHIGLIA AGOSTINO** il **17/07/2008** nella seduta numero

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BELLOTTI LUCA	POPOLO DELLA LIBERTA'	17/07/2008
PIZZOLANTE SERGIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	17/07/2008
BONCIANI ALESSIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	17/07/2008
ALESSANDRI ANGELO	LEGA NORD PADANIA	17/07/2008
REALACCI ERMETE	PARTITO DEMOCRATICO	17/07/2008
MARGIOTTA SALVATORE	PARTITO DEMOCRATICO	17/07/2008
MARIANI RAFFAELLA	PARTITO DEMOCRATICO	17/07/2008
BRAGA CHIARA	PARTITO DEMOCRATICO	17/07/2008
LIBE' MAURO	UNIONE DI CENTRO	17/07/2008
FOTI TOMMASO	POPOLO DELLA LIBERTA'	17/07/2008
BRATTI ALESSANDRO	PARTITO DEMOCRATICO	17/07/2008
DUSSIN GUIDO	LEGA NORD PADANIA	17/07/2008
ZAMPARUTTI ELISABETTA	PARTITO DEMOCRATICO	17/07/2008
PIFFARI SERGIO MICHELE	ITALIA DEI VALORI	17/07/2008
PILI MAURO	POPOLO DELLA LIBERTA'	17/07/2008

Risoluzione conclusiva di dibattito su :
Atto **7/00010**

Assegnato alla commissione :
VIII COMMISSIONE (AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
COLLEGA (RISCON) IL 17/07/2008
APPROVATO IL 17/07/2008
CONCLUSO IL 17/07/2008

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

SIGLA O DENOMINAZIONE :
DL 2006 0152

TESTO ATTO

Atto Camera

Risoluzione in Commissione 8-00003

presentata da

AGOSTINO GHIGLIA

giovedì 17 luglio 2008 pubblicata nel bollettino n.037

L'VIII Commissione,

premesso che:

la questione dello smaltimento dei rifiuti è materia che, se trascurata, può portare a danni incalcolabili, come quelli occorsi nella città di Napoli e nella Regione Campania, che ha subito dalla cattiva gestione dello smaltimento degli stessi danni incalcolabili sia dal punto di vista economico sia da quello della salute dei cittadini;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, potrebbe portare a problematiche relative al funzionamento dei cosiddetti «ecocentri», che attualmente svolgono il servizio di raccolta di particolari categorie di rifiuti speciali, tra cui quelli di origine agricola;

l'articolo 195 del suddetto decreto legislativo è quello in cui si fissano le competenze dello Stato per ciò che concerne lo smaltimento dei rifiuti e, in particolare, per quelli di origine agricola;

onde evitare ostacoli che si frappongano ad un puntuale svolgimento dell'attività di raccolta, è opportuno che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare preveda che, nelle more dell'approvazione del decreto ministeriale di attuazione dell'articolo 195 della disposizione suddetta, rimangano efficaci, in via transitoria, gli accordi di programma in materia di rifiuti già sottoscritti nelle realtà locali, con le semplificazioni ivi previste, anche in deroga alla normativa vigente, purché nel rispetto delle norme comunitarie,
impegna il Governo

a valutare l'inserimento in un futuro decreto ministeriale di attuazione dell'articolo 195, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, da emanare possibilmente in tempi rapidi, la previsione di un'efficacia transitoria per gli accordi di programma in materia di rifiuti già sottoscritti nelle realtà locali ai sensi dell'articolo 206 dello stesso decreto legislativo n. 152, con le semplificazioni ivi previste, anche in deroga alla normativa vigente, purché nel rispetto delle norme comunitarie, onde scongiurare eventuali problematiche nell'attività dei cosiddetti «ecocentri».

(8-00003) «Ghiglia, Bellotti, Pizzolante, Bonciani, Alessandri, Realacci, Margiotta, Mariani, Braga, Libè, Tommaso Foti, Bratti, Guido Dussin, Zamparutti, Piffari, Pili».